

ATTO COSTITUTIVO DI ASSOCIAZIONE E STATUTO

I signori:

- Basaglia Gianni - Legnano
- Castiglioni Luigi - Locate Varesino
- Colombo Giorgio - Castellanza
- Cori Maria Angela - Busto Arsizio
- Crespi Carlo - Busto Garolfo
- Giorgetti Cesare - Fagnano Olona
- Giovanelli Giuseppe - Castellanza
- Guidali Fabio - Olgiate Olona
- Longhi Alberto - Bresso
- Peruzzotti Daniela - Busto Arsizio
- Pini Daniele - Olgiate Olona
- Ranzani Paolo - Legnano
- Somaruga Carlo - Gorla Minore
- Vignati Nando - Cerro Maggiore

COSTITUISCONO

in data 23 settembre 1992 un'associazione denominata "AMICI DEL BONSAI - CASTELLANZA" di cui rappresentano il Comitato Promotore, che, per il primo anno, svolgerà le mansioni del Consiglio Direttivo.

L'associazione ha sede in CASTELLANZA, presso la Biblioteca Civica in piazza Soldini, 8 ed è retta dal seguente

STATUTO

1) DENOMINAZIONE:

"Amici del Bonsai - Castellanza"

2) SCOPO SOCIALE:

- a) L'associazione ha lo scopo di diffondere la conoscenza dell'albero definito "bonsai"; di approfondire la tecnica di coltivazione tra i soci; di favorire la diffusione e la valorizzazione del mondo del bonsai; di acquisire ed amministrare un proprio patrimonio di piante e bonsai.
- b) A tal fine possono essere organizzati corsi, mostre e manifestazioni. Possono essere poste in essere compravendite e scambi con soci ed altri gruppi bonsaistici, o con altri soggetti esterni.
- c) Non ha scopo di lucro e non potrà mai distribuire utili.

3) DURATA DELL'ESERCIZIO SOCIALE:

l'esercizio sociale avrà inizio il 1° ottobre di ogni anno e terminerà il 30 settembre.

4) ORGANI:

gli organi dell'associazione sono:

- l'Assemblea dei soci
- il Consiglio Direttivo

5) SOCI:

- i Signori indicati in premessa sono i soci fondatori.
- Gli aspiranti soci presentano una domanda, che sarà esaminata de accolta o respinta a giudizio insindacabile del Consiglio Direttivo.
- Tutti i soci si impegnano a partecipare attivamente alla vita del gruppo, secondo le personali capacità, sia nelle attività bonsaistiche sia in quelle amministrative ed organizzative.
- Qualora il comportamento di un socio pregiudicasse il buon nome del gruppo, sarà allontanato su decisione del Consiglio Direttivo.

6) ASSEMBLEE DEI SOCI:

- L'Assemblea Generale è composta da tutti i soci.
- L'Assemblea Ordinaria è convocata una volta all'anno dal Presidente del Consiglio Direttivo, con preavviso di almeno quindici giorni, mediante affissione all'albo nella sede sociale, entro sessanta giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.
- L'Assemblea Straordinaria può essere convocata da almeno un terzo dei membri del Consiglio Direttivo, o da almeno un terzo dei soci.
- L'assemblea dei soci esamina e vota il rendiconto annuale, il bilancio preventivo ed elegge il Consiglio Direttivo. Può modificare lo statuto con la maggioranza di tre quarti dei soci aventi diritto al voto.

7) DELIBERE DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI:

- l'assemblea è validamente costituita con la presenza di almeno tre quarti dei soci in regola con il pagamento della quota sociale, nella prima convocazione. In seconda convocazione (che sarà indetta a distanza di almeno mezz'ora dalla prima) l'Assemblea sarà ritenuta valida con la presenza di un qualsiasi numero di soci votanti.
- Le delibere saranno valide con la maggioranza dei voti presenti

8) CONSIGLIO DIRETTIVO:

Il Consiglio Direttivo è formato da un minimo di cinque ad un massimo di nove membri, ed è così composto:

- Presidente
- Vice-presidente
- Segretario
- Tesoriere
- Consiglieri

Le cariche sono onorifiche, ai membri del Consiglio Direttivo non spetta

altro che il rimborso delle spese sostenute nell'interesse dell'Associazione.

9) DELIBERE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO:

- Le sedute del Consiglio Direttivo sono valide se sono presenti almeno metà dei membri, e le delibere sono valide con la maggioranza dei voti presenti. In caso di parità, il voto del presidente vale doppio.
- Il Consiglio Direttivo dovrà riunirsi almeno ogni tre mesi ed inoltre ogniqualevolta si presentino situazioni che richiedano decisioni immediate per la buona conduzione del gruppo.

10) POTERI DELL'ORGANO DIRETTIVO:

- Il Consiglio Direttivo, eletto dall'Assemblea, distribuisce al proprio interno le cariche elencate al punto 8). Le cariche durano due anni e sono rinnovabili.
- Il presidente rappresenta il gruppo nei confronti di terzi; convoca l'assemblea ordinaria e straordinaria; convoca le sedute del Consiglio Direttivo; assicura il rispetto dello statuto. In accordo con il Consiglio Direttivo, può incaricare persone estranee per compiti specifici nell'interesse del gruppo.
- Il vice-presidente coadiuva il presidente e lo sostituisce in caso d'impedimento.
- Il segretario redige i verbali delle assemblee dei soci e delle sedute del Consiglio Direttivo, ed è depositario di entrambi i libri dei verbali. Cura e può firmare la corrispondenza; cura l'organizzazione del gruppo.
- Il tesoriere cura la contabilità; redige i rendiconti ed i bilanci di previsione; esige i crediti ed effettua i pagamenti deliberati dal Consiglio Direttivo.
- I consiglieri collaborano in tutte le situazioni che possano presentarsi; vigilano sul buon andamento della vita del gruppo; assumono incarichi specifici (quali responsabili delle pubbliche relazioni, organizzatori di mostre o viaggi, eccetera) su invito del presidente.

11) FINANZE:

- Le entrate dell'associazione sono costituite dalle quote sociali. Le entrate possono anche essere costituite dal ricavato di manifestazioni o mostre, ed inoltre da erogazioni, donazioni o lasciti.
- Le quote sociali sono fissate ogni anno dal Consiglio Direttivo e sottoposte all'approvazione dell'assemblea ordinaria dei soci. Sono incassate dal tesoriere entro cinquanta giorni dall'affissione all'albo dell'entità della quota. Decorsi i cinquanta giorni, il socio può essere dichiarato moroso e perde i diritti di voto e di richiesta di assemblea straordinaria.

12) DIMISSIONI:

- Le dimissioni dei soci hanno effetto dal momento della comunicazione scritta al presidente del Consiglio Direttivo. Le quote già incassate dal

tesoriere non saranno restituite.

- Le dimissioni di un membro del Consiglio Direttivo hanno effetto dopo un mese dalla comunicazione scritta inviata dal membro stesso al C. D.

13) SCIOGLIMENTO DEL GRUPPO:

a) Il gruppo può essere sciolto su proposta di

- Consiglio Direttivo
- due terzi dei soci
- assemblea validamente costituita

b) All'atto della delibera di scioglimento, sarà nominato uno o più liquidatori, che decideranno circa l'eventuale patrimonio dell'associazione.

14) CONTROVERSIE:

- Per tutte le controversie sociali tra soci, tra soci ed associazione o organi direttivi, sarà nominato un collegio arbitrale composto da tre soci, o da due soci ed una terza persona scelta nell'albo dei Commercialisti o degli Avvocati del collegio di Busto Arsizio.

La decisione sarà inappellabile.

- Per quanto qui non previsto, valgono le norme del Codice Civile, quando applicabili.